

## COMUNICATO STAMPA DEL 18 GIUGNO 2009

*Il sen. Menardi: "Smentiti gufi e detrattori,  
il via al raddoppio del Tenda conferma  
il buon lavoro del sistema-Cuneo"*

CUNEO. "Sono smentiti gufi e detrattori dell'azione di governo. L'annuncio dato dal ministro Matteoli sul via libera al bando di gara per il raddoppio del tunnel di Tenda conferma il buon lavoro svolto dal sistema-Cuneo di cui mi sono fatto portavoce e promotore in Parlamento".

Il senatore Giuseppe Menardi, vicepresidente della Commissione Lavori pubblici e Comunicazioni a Palazzo Madama, conferma che la realizzazione dell'opera procede secondo i tempi stabiliti. "Ancora ad aprile - sottolinea Menardi - erano uscite voci, rivelatesi poi inutilmente allarmistiche, su un presunto buco nei finanziamenti per il Tenda-Bis. Avevo subito incontrato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci ricevendo piena assicurazione sull'iter del progetto, che non ha subito variazioni e per il quale non esistono problemi relativi ai fondi stanziati".

La copertura della somma di circa 40 milioni di euro in più di cui si fa carico l'Italia è inserita nel contratto di servizio sottoscritto fra Anas e ministero. Come noto, il Trattato stipulato tra Roma e Parigi per il raddoppio del tunnel prevede una ripartizione dei costi tra i due Paesi (58,35 e 41,65 per cento, rispettivamente per l'Italia e per la Francia) anche in caso di aggiornamento dei prezzi.

Conclude il sen. Menardi: "Con l'avvio del bando da parte della Commissione Intergovernativa per il Miglioramento dei Collegamenti Italo-Francesi nelle Alpi del Sud (Cig), si passa alla fase operativa e l'Anas può mandare in gara l'opera con le procedure di affidamento. E' prevista la costruzione di una nuova galleria mono-direzionale nella direzione Francia, con l'adeguamento dell'odierno tunnel. Le due gallerie saranno collegate da by-pass sia pedonali che carrabili e verranno realizzate nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza".